

## Una pagina html vuota

Se apriamo una pagina vuota in html tramite Dreamweaver avremo la seguente porzione di codice:

```
<!DOCTYPE html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0 Transitional//EN" "http://www.w3.org/TR/xhtml1/DTD/xhtml1-transitional.dtd">
<html xmlns="http://www.w3.org/1999/xhtml">
<head>
<meta http-equiv="Content-Type" content="text/html; charset=utf-8" />
<title>Untitled Document</title>
</head>

<body>
</body>
</html>
```

Le prime due righe rappresentano il **doctype**, di cui abbiamo parlato, ed è l'unico marcatore, o comunemente detto tag, che si scrive in maiuscolo e che ha una sua sintassi particolare (notare infatti che inizia con <! ).

Gli altri, infatti, per essere correttamente interpretati, devono essere ***sempre scritti in minuscolo***.

La parte che inizia con <html ... rappresenta **l'inizio del nostro documento html** (con una piccola integrazione del doctype in questo caso) e termina con il tag </html>.

Tutti i tag (tranne quelli "vuoti" che vedremo dopo) comprendono porzioni di testo o altri tag, e la loro chiusura si determina proprio tramite il simbolo </nomedeltag>.

**Parti fondamentali del foglio html sono i tag head e body.**

Nella head sono contenute tutte quelle informazioni a noi invisibili, che servono al browser o ai motori di ricerca. Nel body è invece presente tutto quanto noi visualizzeremo nella pagina html.

## Tag contenuti obbligatoriamente nella head

1. `<meta http-equiv="Content-Type" content="text/html; charset=utf-8" />`

Questo è un tag “vuoto”: non contiene cioè informazioni fra la sua apertura e chiusura, poiché la seconda in effetti non c'è, ma può presentare dei suoi **attributi** che permettono di aggiungere alcune informazioni. **Gli attributi** sono tutto ciò che fa parte di un tag e che contengono delle “uguaglianze” dove viene dichiarato qualcosa.

*Il tag `<meta>` a seconda del tipo può infatti aggiungere diverse definizioni al documento html.*

In questo caso questo tag dà delle indicazioni sul **tipo di codifica del carattere usato**. Si potrebbe infatti verificare di dover fare siti in altre lingue diverse da quelle occidentali o che richiedano particolari caratteri come quelli matematici, per i quali è richiesta una diversa codifica.

Vi sia sufficiente sapere che questo tag è indispensabile e va scritto così come vedete.

Altri meta tag molto usati sono quelli per aggiungere una **descrizione della pagina/sito e le keywords necessarie ai motori di ricerca**.

Ecco la sintassi corretta:

```
<meta name="description" content="descrizione del sito, quella che comparirà sul motore di ricerca" />
```

```
<meta name="keywords" content="parola chiave, parola chiave due, parola chiave tre" />
```

2. Altro tag obbligatorio all'interno della head è il **title**, che definisce la scritta che comparirà sulla barra di navigazione del vostro browser. E' preferibile usare, oltre al titolo del sito, anche il nome della pagina che si sta navigando rispetto al sito, per maggiore chiarezza.

```
<title>Titolo della pagina</title>
```

3. Un tag che sarà fondamentale in seguito, è **quello che richiama il file css** (che

definisce cioè la grafica del sito) e che obbliga il browser ad interpretare insieme alla pagina html.

Ecco la sintassi:

```
<link href="style.css" rel="stylesheet" type="text/css" />
```

dove href sta per Hypertext-Reference (riferimento ipertestuale) e verrà usato vedremo anche per creare i link all'interno di una pagina.

**Note generiche sui tag:** i tag si devono aprire e chiudere in modo semanticamente corretto. Non possono cioè “chiudersi” dei tag che siano stati aperti all'interno di un altro tag.

Es: <body>

```
<schedacliente>
  <nome>testo nome</nome>
  <cognome>testo cognome</cognome>
  <indirizzo>testo indirizzo</indirizzo>
</schedacliente>
</body>
```

Questo esempio è corretto, mentre:

```
<body>
<schedacliente>
  <nome>testo nome</nome>
  <cognome>testo cognome</cognome>
  <indirizzo>testo indirizzo
</schedacliente>
</indirizzo>
</body>
```

Non è semanticamente corretto. Per facilitare la lettura del codice html si consiglia sempre di “indentarne” la scrittura (lasciare cioè uno spazio iniziale, magari con il tasto tab), quando un tag sia “annidato” all'interno di un altro, come in questo caso i tag nome, cognome, indirizzo rispetto al tag che li contiene “schedacliente”.

**Nb:** oltre ad essere sempre minuscoli non troverete mai dei tag che abbiano un nome formato da due parole staccate o con caratteri speciali o punteggiatura.

## I tag fondamentali

Andiamo a conoscere i tag che sono basilari per la scrittura dei contenuti di una pagina html.

Innanzitutto il tag `<p>`, **paragrafo**. All'interno di esso sono contenute quelle porzioni di testo che in un testo scritto noi interpreteremmo come paragrafi, cioè testi che vanno a capo e si distanziano l'uno dall'altro tramite apposita spaziatura. Per andare invece a capo semplicemente, senza il cambio di paragrafo, si inserisce un tag "vuoto", cioè che non necessita di ulteriore chiusura poiché la contiene già al suo interno, ed è il tag `<br />`, **bridge, ponte, interlinea**.

Per identificare invece un **titolo all'interno di una pagina** si usa un tag al quale viene associato anche un numero a seconda dell'importanza di tale titolo: `<h1>` è quello fondamentale, che si usa normalmente per definire il titolo della pagina e/o del sito. Si differenzia dal tag title perchè il primo si visualizza esclusivamente nella barra del browser, mentre questo è visibile all'interno della pagina stessa.

A seguire potremo usare gli `<h2>`, `<h3>` etc a seconda dell'importanza del titolo all'interno del contesto dei contenuti.

Gli elementi `<p>` e `<h1>`, etc sono definiti anche come **"elementi di blocco"** in quanto come comportamento di base hanno quello di occupare in larghezza tutto lo spazio occupabile e di andare a capo non appena il tag viene chiuso, lasciando anche una spaziatura di default.

I tag che seguono invece sono definiti **"tag in linea"** perchè il loro uso non comporta un "andare a capo" e sono usati all'interno degli elementi di blocco.

I più usati sono:

- `<strong>`, che definisce l'importanza di alcune porzioni di testo ed ha come comportamento quello di restituire in "grassetto" il testo
- `<em>`, che restituisce il testo in corsivo
- `<a href="pagina.html" title="testo">nome del link</a>` che definisce i link (o ancore di testo)
- `` che definisce un'immagine ed è un tag "vuoto" perchè non contiene porzioni di testo da formattare.